



DECRETO N. 10/2024

Conferimento fiduciario incarico di responsabile PO Processo Vigilanza

IL DIRETTORE DELL'ITL di Brindisi

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante “Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” con il quale è stata istituita l’Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il D.D. n. 49 del 27 luglio 2023, con il quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo dell’Agenzia, modificando la struttura centrale e l’articolazione territoriale dell’Ispettorato nazionale del lavoro al fine di renderle più rispondenti alle attuali esigenze funzionali, anche mediante la costituzione di nuove Direzioni interregionali del lavoro con funzioni dirigenziali di livello generale;

VISTO il Decreto Direttoriale n.120 del 16.01.2024 del Direttore dell’Ispettorato nazionale del Lavoro con cui è stato Conferito l’incarico di Direttore dell’ITL di Brindisi alla Scrivente Dirigente;

VISTO il D.D. n. 64 del 5 ottobre 2023 recante ripartizione delle competenze tra le articolazioni interne delle direzioni centrali e interregionali e definizione dell’organizzazione degli ispettorati d’area metropolitana e territoriali;

VISTO il D.D. n. 88 del 21 dicembre 2023 recante modifica al D.D n. 64 del 5 ottobre 2023;

VISTO il D.D. n.22 del 29 febbraio 2024 recante articolazione organizzativa delle strutture dell’ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il D.D. n. 28 dell’11 marzo 2024 con il quale è stato adottato il nuovo Regolamento per il conferimento, la revoca e la graduazione delle posizioni organizzative dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto n. 9 del 29 aprile 2024 adottato dalla DIL SUD, pubblicato in pari data, con il quale è stata indetta la procedura selettiva interna, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 94 incarichi di posizione organizzativa disponibili negli Uffici appartenenti all’ambito territoriale della D.I.L. del SUD;

VISTO il Decreto della Direzione Centrale Risorse n. 675 del 20/05/2024 con il quale sono state nominate le Commissioni di Valutazione per le Posizioni Organizzative incardinate nelle Direzioni Interregionali del Lavoro;

VISTA la nota prot. 13014 del 20.06.2024 con la quale la DC Risorse ha trasmesso l'esito della procedura selettiva per il conferimento delle posizioni organizzative disponibili presso l'ITL di Brindisi;

CONSIDERATO che l'art. 4, comma 16, del citato Regolamento prevede che il Direttore *“Qualora l'avviso sia andato deserto o sia stata verificata l'assenza nelle manifestazioni di interesse pervenute dei requisiti, delle attitudini e delle competenze richieste per la posizione da attribuire, il dirigente presso cui è incardinata la P.O. da conferire può avocare a sé le relative funzioni oppure conferire l'incarico al funzionario collocatosi al secondo posto nell'ultima graduatoria formata all'esito della procedura selettiva andata a buon fine per la medesima P.O. o, in assenza di una graduatoria, può conferire l'incarico ad un funzionario assegnato alla propria struttura e in possesso dei requisiti e competenze necessarie”*;

CONSIDERATA l'assenza di candidature per la Posizione Organizzativa per il Processo Vigilanza dell'ITL di Brindisi;

CONSIDERATO che la funzionaria dell'ITL di Brindisi Dott.ssa Daniela Quaranta, valutata l'attività svolta in INL, l'esperienza professionale acquisita e i titoli di studio in possesso, risulta in possesso delle competenze necessarie a ricoprire l'incarico,

DECRETA

ARTICOLO 1

(Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato a decorrere dal 1° luglio 2024 e fino alla data del 31 dicembre 2025 l'incarico di Posizione Organizzativa – Responsabile del Processo Vigilanza è attribuito alla Dott.ssa Daniela Quaranta nata a [REDACTED] qualifica ispettore ordinario

ARTICOLO 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

La Dott.ssa Daniela Quaranta nell'espletamento dell'incarico di cui all'art. 1 del presente provvedimento dovrà garantire lo svolgimento dei seguenti compiti:

- Accertamenti, verifiche, ispezioni e regolazione in materia di lavoro e di ammortizzatori sociali;
- Accertamenti, verifiche, ispezioni in materia previdenziale ed assicurativa;
- Compiti e funzioni delle Commissioni Regionali di programmazione dell'attività ispettiva INL – INPS e INAIL su delega della Direzione Interregionale;
- Tutela dei crediti patrimoniali dei lavoratori (diffida accertativa);
- Prevenzione e promozione, su questioni di ordine generale, presso i datori di lavoro finalizzata al rispetto della normativa in materia lavoristica e previdenziale;
- Accertamento sul numero dei dipendenti occupati nell'impresa ai fini dell'ottenimento di agevolazioni creditizie e di contributi;
- Notificazione e contestazione di illecito amministrativo;
- Prescrizione obbligatoria;
- Diffida;
- Disposizione;

- Sospensione dell'attività imprenditoriale;
- Altri accertamenti demandati al personale ispettivo (ammortizzatori sociali, patronati, finanziamenti pubblici, ecc.).

ARTICOLO 3 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico è conferito per una durata non superiore a 3 anni rinnovabile con le stesse modalità, nel rispetto delle disposizioni contrattuali e normative in materia di prevenzione della corruzione e, comunque, per un periodo complessivo non superiore a 6 anni consecutivi, comprensivi del primo incarico conferito.
2. Alla scadenza, l'incarico è prorogato fino al conferimento del nuovo incarico e comunque per un periodo non superiore a sei mesi.
3. Al titolare di P.O. non è riconosciuto alcun diritto al rinnovo dell'incarico oltre la scadenza indicata nell'atto di conferimento, fatta salva l'ipotesi prevista al precedente comma 2.

ARTICOLO 4 (Valutazione risultati)

1. La valutazione dei risultati delle attività svolte dai funzionari incaricati di P.O. avviene con cadenza annuale in base ai criteri e alle procedure del sistema di valutazione adottato dall'INL. A tal fine al titolare di P.O. può essere richiesta anche una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente che renda conto dei risultati conseguiti, dei tempi di definizione dei procedimenti amministrativi di competenza e delle eventuali criticità riscontrate.
2. Il funzionario incaricato di P.O. riceve formalmente un piano di attività e gli obiettivi da raggiungere.

ARTICOLO 5 (Revoca dell'incarico)

1. Il presente incarico potrà essere revocato con atto scritto e motivato a seguito di:
 - a) inosservanza delle direttive contenute nell'atto di conferimento;
 - b) intervenuti mutamenti organizzativi;
 - c) valutazione negativa;
 - d) violazione di obblighi che diano luogo a sanzioni disciplinari o misure cautelari di sospensione dal servizio.
2. L'atto di revoca dell'incarico di P.O. comporta:
 - a) la perdita della indennità di P.O.;
 - b) la riassegnazione del dipendente alle funzioni della famiglia professionale di appartenenza.

ARTICOLO 6 (Decadenza dall'incarico)

1. L'accertamento della mancanza originaria o sopravvenuta, di uno dei requisiti stabiliti dall'articolo 3 del DD 28 dell'11/03/24 fatta salva ogni responsabilità disciplinare, amministrativa, civile e penale, comporta la decadenza dall'incarico.

ARTICOLO 7

(Trattamento economico)

1. Al titolare di P.O. è attribuita una specifica indennità di posizione organizzativa da erogare per tredici mensilità, corrispondente al livello di graduazione **II**.
2. Il valore economico dell'indennità di posizione è stabilito in relazione alle risorse del Fondo che, in sede di contrattazione collettiva integrativa di cui all'articolo 7 del vigente CCNL, sono destinate alla remunerazione degli incarichi, nonché in ragione della graduazione degli stessi che avviene secondo l'articolo 9 del Regolamento per il conferimento la revoca e la graduazione delle P.O. adottato con D.D. 28/2024.

IL DIRETTORE
